MODELLO B



Alla Regione Liguria
Settore Valutazione di impatto ambientale e sviluppo sostenibile
via.certificata@cert.regione.liguria.it

Oggetto: Attivazione procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA.
Il sottoscritto, **Matteo Cecada**, Procuratore con delega della soc. FERRETTI S.p.A. con sede in Cattolica (RN), via Irma Bandiera n 62 CAP 47900, C.F./P.IVA 04485970968, indirizzo PEC ferretti@PEC.it , n° di telefono 0541 78511 richiede, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'attivazione della procedura di screening/verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto **PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DEL CANTIERE NAVALE FERRETTI ALLA SPEZIA (SP),** sito in viale San Bartolomeo n°380.

Il progetto riguarda l'ampliamento dei volumi costruiti, senza cambiamenti nei processi lavorativi fino ad oggi realizzati in questo cantiere. In questo cantiere l'ampliamento delle volumetrie architettoniche è necessario per l'incremento della produzione. **Si sottolinea che il tipo di lavorazioni non cambia rispetto a quelle del passato. Dal punto di vista ambientale la realizzazione dell'opera in oggetto porterà un miglioramento**, perché le lavorazioni all'aperto saranno quasi azzerate e **le nuove emissioni in aria, in uscita dai nuovi capannoni, saranno tutte pre-trattate**, come avviene già all'interno dei capannoni esistenti, in modo tale che la **maggior parte dei particolati sarà trattenuta attraverso gli impianti di aspirazione ed immagazzinata in appositi contenitori per rifiuti speciali per poi essere smaltiti in discariche dedicate a questo tipo di rifiuto.** Il nuovo progetto di ampliamento e di modifica del cantiere Ferretti prevede la trasformazione della parte dell'area prospiciente viale San Bartolomeo, risalente agli anni '60 del secolo scorso, ormai obsoleta. Rispetto all'intervento realizzato all'inizio del 2000, oggi è prevista **una nuova organizzazione ed un'ulteriore razionalizzazione del cantiere, senza variazione delle modalità di lavorazione**. **Le stesse saranno realizzate secondo metodologie più moderne, più pulite e programmate in modo più efficiente**. Per il progetto di ristrutturazione ed ampliamento del cantiere navale Ferretti anche le **componenti ambientali sono state studiate in modo più moderno, rispetto all'intervento precedente anche per adeguarsi alla normativa vigente**. Pur se allo stato attuale gli impatti significativi sono molto contenuti, **obiettivo del nuovo progetto è quello a ridurli ulteriormente**; soprattutto l**e emissioni in aria ed il rumore saranno ridotti attraverso lo spostamento di alcune lavorazioni oggi effettuate all'esterno sul piazzale domani all'interno delle nuove strutture**. Questo, congiuntamente alla politica di Ferretti S.p.a. di **non lavorare la vetroresina in loco**, ma di far arrivare gli scafi già realizzati, abbatte la maggior parte degli impatti negativi, che il cantiere potrebbe avere con l'ambiente circostante. Occorre anche sottolineare che **l'aumento della capacità produttiva non andrà ad incrementare il traffico veicolare con variazioni sostanziali sul funzionamento della viabilità attuale**, poiché, anche se gli scafi arrivano già assemblati, il loro trasporto generalmente non avviene su gomma, ma dal mare tramite chiatta ed in questo modo, oltre che avere un minore impatto inquinante all'interno dell'intero ciclo produttivo, non vanno neanche ad incidere sulla rete stradale urbana.

√ in quanto ricadente nel punto 3.Lavorazione dei metalli e dei prodotti minerali, lettera h.Cantieri navali di superficie complessiva superiore a 2 ettari dell'all. IV alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in applicazione dei criteri di cui al DM 30/3/2015.

√ In quanto modifica o estensione di progetto elencato nell'all. IV alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

A tal fine allega in formato elettronico:

1. lo studio preliminare ambientale, redatto in conformità a quanto contenuto nell'allegato IV-bis alla parte seconda del d.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., in formato PDF/A;
2. l'indicazione di eventuali informazioni industriali o commerciali per le quali viene richiesta dal proponente la tutela di cui all'articolo 98 del d.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30 (Codice della proprietà industriale, a norma dell'articolo 15 della legge 12 dicembre 2002, n. 273) ss.mm.ii.;
3. copia della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo di cui all'articolo 33 del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dal regolamento regionale n. 5/2012 relativamente agli oneri istruttori, ove dovuto.

Richiede ai sensi dell'art. 19 comma 8 del d. Lgs 152/06 e ss.mm.ii. di specificare le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Luogo e data

La Spezia 25/03/2021

PROCURATORE

Matteo Cecada